



Casa di Cura Torina

SCHEDA INFORMATIVA ARTROPROTESI ANCA

In che cosa consiste: l'artroprotesi totale d'anca è un intervento studiato per sostituire l'articolazione danneggiata di solito dall'artrosi. L'articolazione dell'anca è costituita da una parte sferica, la testa del femore, la quale alloggia in una cavità, l'acetabolo. Le superfici di queste ossa sono ricoperte da una sostanza liscia, la cartilagine articolare. L'artrosi usura la cartilagine articolare esponendo le due parti di osso al contatto diretto.

In un intervento di artroprotesi totale, il chirurgo sostituisce la testa usurata del femore con una sfera di metallo o di ceramica montata su uno steli, mentre la cavità è foderata di polietilene (sostanza plastica) o polietilene e metallo. La protesi può essere cementata con un cemento simile a quello dentario, o fissata a pressione senza utilizzare il cemento.

Quando è indicata: l'artroprotesi totale dell'anca è di solito indicata per quei pazienti che hanno un quadro clinico grave non risolvibile con terapie mediche o fisiche. Le circostanze possono variare, ma generalmente ad un paziente viene suggerita una artroprotesi totale se:

- ✓ Le limitazioni funzionali riguardano non solo il lavoro e la vita sociale, ma anche la normale vita quotidiana
- ✓ Il dolore non passa con nessuno dei trattamenti medici o fisici, né camminando con un bastone o limitando le proprie attività
- ✓ Artrosi in stato avanzato o altri gravi problemi.

Quale anestesia è possibile richiedere: l'intervento può essere eseguito in anestesia generale o in anestesia loco-regionale (spinale o peridurale).

Benefici attesi: l'artroprotesi totale dell'anca comporta la riduzione o eliminazione del dolore all'anca e il recupero funzionale articolare parziale o totale.

Possibilità di insuccesso dell'intervento: sono legate principalmente alla scarsa collaborazione del paziente nel post-operatorio, o ad un errato posizionamento della protesi

Disagi per il paziente: inabilità temporanea per 15-20 giorni

Tempi e modalità del recupero: 10 giorni (deambulazione assistita con girello e bastoni); 30 giorni (deambulazione libera).

Rischi e possibili complicanze dell'intervento: l'intervento di artroprotesi totale di anca può comportare, in casi molto limitati:

- mobilizzazione della protesi
- lussazione della protesi
- infezione della protesi
- frattura femorale
- embolia polmonare
- flebite arto omolaterale
- calcificazioni dei tessuti molli



Casa di Cura Torina

SCHEDA INFORMATIVA ARTROPROTESI ANCA

Rischi connessi alla non esecuzione dell'intervento: peggioramento graduale della articolari ta dell'anca sino all'anchilosi associata ad algia ingravescente.

Alternative possibili: Fisiokinesiterapia, terapia medica, infiltrazioni locali (queste ultime comportano il rischio di infezioni).

Riferimenti bibliografici: SIOT – Societa  Italiana di Ortopedia